

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 14 **del mese di** Marzo
dell' anno 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Melucci Maurizio	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: FONDO SOCIALE STRAORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 14/2010. RIPARTIZIONE, ASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI ENTI LOCALI AD INTEGRAZIONE DEL FONDO SOCIALE LOCALE DI CUI ALLA D.G.R. N. 2288/2010.

Cod.documento GPG/2011/395

Num. Reg. Proposta: GPG/2011/395

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. 12 marzo 2003, n.2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successive modifiche;

Visto l'art. 32 della L.R. 23 dicembre 2010, n.14 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art.40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011 e del Bilancio pluriennale 2011-2013." che:

- finanzia il Fondo sociale regionale straordinario finalizzato a garantire continuità di risposta ai bisogni della popolazione, in particolare a favore dei soggetti più deboli, anche a fronte degli effetti della crisi economica sulle comunità locali e autorizza lo stanziamento, per l'esercizio 2011, della somma di euro 22.000.000,00 a valere sul capitolo 57165 "Fondo sociale regionale straordinario. Contributi agli enti locali per il consolidamento del sistema dei servizi sociali" afferente all'UPB 1.5.2.2.20109 – Fondo sociale regionale straordinario;
- stabilisce che detto fondo è destinato agli enti locali e finalizzato, nell'ambito della programmazione territoriale corrente, al consolidamento del sistema dei servizi sociali ed in particolare all'omogeneizzazione e sviluppo di un sistema territoriale integrato di servizi e interventi a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza;
- rimanda a successivo atto della Giunta regionale criteri, modalità e procedure per la concessione dei finanziamenti;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa del 22 maggio 2008 n.175 "Piano sociale e sanitario 2008-2010";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.26 del 23 novembre 2010 con la quale è stato approvato il "Programma annuale 2010: obiettivi e criteri generali di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. 2/2003 in attuazione del Piano Sociale e Sanitario Regionale (proposta della Giunta regionale in data 25 ottobre 2010, n. 1609)";

- la propria deliberazione n. 2288 del 27 dicembre 2010 che approva il Programma per l'attuazione degli obiettivi e per la ripartizione delle risorse del Fondo sociale regionale per l'anno 2010, in attuazione della suddetta deliberazione A.L. 26/2010;
- la propria deliberazione n.378 del 8 febbraio 2010 che individua le azioni, i criteri e le procedure per la concessione dei finanziamenti agli enti locali a valere sul Fondo sociale straordinario per l'anno 2010 ai sensi dell'art.37 della L.R. 24/2009;

Preso atto:

- della difficile congiuntura economica che continua ad interessare la nostra regione e che produce un significativo aumento della pressione sui servizi erogati dagli enti locali a favore delle famiglie e di soggetti in situazione di difficoltà economica e fragilità sociale;
- delle azioni messe in campo dalla Regione Emilia-Romagna, attraverso la legge finanziaria 2011, per far fronte a detta crisi e finalizzate in particolare ad assicurare azioni di sostegno del reddito e di politica attiva in favore dei lavoratori colpiti dalla crisi nonché di contrasto all'emergenza abitativa attraverso la partecipazione ad apposito fondo di garanzia;
- del "Patto tra Regione ed Enti Locali per contrastare gli insostenibili tagli imposti dalla manovra finanziaria 2010 alla spesa pubblica e contenere le ricadute negative sulle comunità locali e l'economia regionale", siglato in data 7 dicembre 2010, nel quale le parti si impegnano, tra l'altro, a destinare le scarse risorse disponibili prioritariamente alla salvaguardia dei livelli di prestazione, di sostegno e di aiuto riferiti ai servizi alla persona e alle spese sociali dei comuni con particolare attenzione alle famiglie e alle persone colpite dalla crisi;
- degli esiti del monitoraggio dell'attuazione della propria deliberazione n. 378/2010 relativa alla programmazione ed assegnazione del Fondo sociale regionale straordinario per l'anno 2010, dal quale emerge che gli ambiti distrettuali hanno realizzato le indicazioni regionali attuando una riprogettazione complessiva dell'area dedicata al sistema dei servizi sociali e socio-educativi dedicati all'infanzia e adolescenza ed alle famiglie, garantendo una programmazione delle tre aree di lavoro e delle quattro azioni obbligatorie in ogni distretto, pur permanendo alcune criticità a livello locale in merito al sostegno della genitorialità, all'appropriatezza degli interventi di tutela dei minori e all'attuazione di efficaci e diffusi interventi a favore dell'adolescenza;

Ritenuto necessario, nell'ambito del quadro complessivo delle azioni attuate per il contrasto agli effetti della crisi economica, integrare, attraverso le risorse del Fondo sociale straordinario, il Fondo sociale locale, di cui al punto 2.4 dell'allegato alla propria deliberazione 2288/10, ed in particolare :

- quanto a 11 milioni di euro per il perseguimento degli obiettivi di cui al punto 2.4.1.2. relativi all'area "Responsabilità familiari – Infanzia e adolescenza" al fine di garantire continuità al "Programma regionale per la promozione e tutela dei diritti, la protezione e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva e il sostegno

- alla genitorialità” approvato con propria delibera n. 378/10;
- quanto agli ulteriori 11 milioni di euro per il sostegno agli interventi e ai servizi gestiti in forma associata dai comuni a livello di ambito distrettuale secondo le priorità individuate nel Programma Attuativo annuale 2011, in coerenza con le indicazioni relative al Fondo sociale locale di cui al citato punto 2.4 della propria delibera 2288/10 così come dettagliatamente definito nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla ripartizione e assegnazione delle risorse del Fondo sociale regionale straordinario di cui all'art.32 della L.R.14/2010, per complessivi euro 22.000.000,00 così come indicato nell'allegato 2 parte integrante del presente atto, sulla base dei criteri individuati nel citato allegato 1, nonché all'individuazione del percorso amministrativo procedurale atto a garantirne la realizzazione operativa, anch'esso indicato nell'allegato 1 sopra citato;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6/07/1977, n. 31 e 27/03/1972, n. 4 ed in particolare gli artt. 47, 49, e 51”;
- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna“ e successive modificazioni;
- la L.R. 23 dicembre 2010, n. 14 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art.40 della L.R. 15 novembre 2001, n.40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e del Bilancio pluriennale 2011-2013”;
- la L.R. 23 dicembre 2010, n. 15 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011 e Bilancio pluriennale 2011-2013”;

Dato atto del parere espresso nella seduta del 4 febbraio 2011 dalla Cabina di Regia regionale per le politiche sociali e sanitarie di cui alla deliberazione di questa Giunta n. 2187/2005;

Sentite le Confederazioni sindacali e la Conferenza regionale del Terzo Settore rispettivamente in data 1 Marzo 2011 ed in data 4 Marzo 2011;

Viste inoltre :

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
- le determinazioni dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 18 novembre 2010, n. 8 e del 22 dicembre 2010, n. 10 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art.47, comma 2, della L.R. n.40/2001 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto per l'ammontare di euro 22.000.000,00 a valere sul capitolo 57165 "Fondo sociale regionale straordinario. Contributi agli enti locali per il consolidamento del sistema dei servizi sociali (art. 37, L.R. 22 dicembre 2009, n. 24 e art. 32 L.R. 23 dicembre 2010, n. 14)" afferente all'UPB 1.5.2.2.20109;

Dato infine atto:

- che con propria deliberazione n.2288/2010 si è proceduto ad individuare nel 31 marzo 2011 il termine per l'approvazione del Programma Attuativo annuale 2011 del Piano di zona distrettuale per la salute ed il benessere 2009-2011;
- che nella seduta del 4 febbraio 2011 dalla Cabina di Regia regionale per le politiche sociali e sanitarie è stata avanzata da parte degli enti locali la richiesta di prorogare tale termine al 31 maggio 2011, ritenuto più congruo al fine di garantire processi partecipati di definizione del Programma Attuativo nonché l'allineamento delle programmazioni di tutte le risorse che finanziano il sistema dei servizi sociali e socio-sanitari;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24/07/2006, n.1151 del 27/07/2007, n. 1663 del 27/11/2006 e n.1173 del 27 luglio 2009;
- n. 2416 del 29/12/ 2008 e ss.mm.;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Promozione delle politiche sociali e di integrazione per l'immigrazione, volontariato, associazionismo e terzo settore, Teresa Marzocchi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'allegato 1 avente oggetto "Fondo sociale regionale straordinario ai sensi dell'art.32 della L.R. 14/2010 ad integrazione del fondo sociale locale. Individuazione delle azioni, dei criteri e delle procedure per la concessione dei finanziamenti agli enti locali", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che la somma destinata al Programma di cui al precedente punto ammonta a complessivi Euro 22.000.000,00 e che le azioni a cui è destinata tale somma ed il percorso amministrativo-contabile che viene attivato per dare attuazione in termini gestionali e operativi al programma,

risultano dettagliatamente riportati e descritti nel programma - Allegato 1 al presente provvedimento;

- 3) di dare atto che la somma definita col presente provvedimento integra le risorse del Fondo Sociale locale di cui al punto 2.4 dell'allegato alla propria delibera 2288/10, così come dettagliatamente indicato nell'Allegato 1 alla presente deliberazione;
- 4) di ripartire e assegnare la somma complessiva di euro 22.000.000,00 agli enti capofila e per gli importi indicati nell'allegato 2, parte integrante del presente atto, secondo i criteri, le finalità e le procedure previsti nel Programma di cui al punto 1);
- 5) di impegnare, la spesa complessiva di Euro 22.000.000,00, registrata al n. di impegno 649, sul capitolo di spesa n. 57165 "Fondo sociale regionale straordinario. Contributi agli enti locali per il consolidamento del sistema dei servizi sociali (art. 37, L.R. 22 dicembre 2009, n. 24 e art. 32 L.R. 23 dicembre 2010, n. 14)," afferente all'UPB 1.5.2.2.20109 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di dare atto che ai sensi dell'art.51 della L.R. n.40/2001 nonché della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm., il dirigente regionale competente provvederà con proprio atto formale alla liquidazione dei finanziamenti, secondo le modalità individuate nel programma di cui al punto 1;
- 7) di prorogare per le motivazioni espresse in premessa al **31 maggio 2011** il termine per l'approvazione del Programma Attuativo annuale 2011 del Piano di zona distrettuale per la salute ed il benessere 2009-2011;
- 8) di pubblicare il presente atto deliberativo nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

FONDO SOCIALE REGIONALE STRAORDINARIO AI SENSI DELL'ART.32 DELLA L.R. 14/2010 AD INTEGRAZIONE DEL FONDO SOCIALE LOCALE. INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI, DEI CRITERI E DELLE PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI AGLI ENTI LOCALI.

1. Indicazioni generali

Il Fondo sociale regionale straordinario di cui all'art 31 L.R. 14/2010 integra le risorse del Fondo sociale locale di cui al punto 4.1 dell'allegato alla deliberazione GR 2288/2010 avente oggetto "Programma annuale 2010: ripartizione delle risorse del fondo sociale ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. 2/2003 e individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 26 del 23 novembre 2010".

A livello territoriale tali risorse devono essere programmate nell'ambito del Programma Attuativo 2011 e integrate con quanto già assegnato ai sensi della citata deliberazione 2288/10 secondo le indicazioni di seguito riportate e in osservanza a quanto previsto dal "Patto tra Regione ed Enti Locali per contrastare gli insostenibili tagli imposti dalla manovra finanziaria 2010 alla spesa pubblica e contenere le ricadute negative sulle comunità locali e l'economia regionale", siglato in data 7 dicembre 2010, nel quale le parti si impegnano, tra l'altro, a destinare le scarse risorse disponibili prioritariamente alla salvaguardia dei servizi alla persona e dei servizi sociali dei comuni, con particolare attenzione alle famiglie e alle persone colpite dalla crisi;

Le risorse del Fondo straordinario ammontano a complessivi Euro **22.000.000,00** a valere sul capitolo 57165 "Fondo sociale regionale straordinario. Contributi agli enti locali per il consolidamento del sistema dei servizi sociali (art. 37, L.R. 22 dicembre 2009, n. 24 e art. 32 L.R. 23 dicembre 2010, n. 14)" afferente l'U.P.B. 1.5.2.2.20109, ad integrazione delle risorse di cui al punto 2.4 dell'allegato alla deliberazione di G.R. n. 2282/2010;

Criteri di riparto, finalità e aspetti procedurali sono indicati ai seguenti punti 2 e 3.

Il dirigente competente procederà con proprio atto formale, alla liquidazione, in un'unica soluzione, dei contributi regionali come di seguito individuati, a seguito dell'approvazione, da parte dei destinatari, del Programma Attuativo annuale 2011 del Piano di Zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale 2009-2011 e previa verifica della congruità dei contenuti della programmazione con gli indirizzi regionali di cui alla presente deliberazione.

La versione aggiornata degli strumenti a supporto della redazione (scheda intervento e tabelle finanziarie) è disponibile sul sito <https://worksanita.regione.emilia-romagna.it/sites/zsrer>, che, si ricorda, deve essere utilizzato per la trasmissione in regione della documentazione relativa all'approvazione del Programma Attuativo.

Le risorse assegnate ed il loro utilizzo, congiuntamente al Fondo sociale locale di cui alla DGR 2288/10, saranno oggetto di rendicontazione e monitoraggio annuali, sia attraverso il ricorso a strumenti quantitativi già in uso, sia attraverso azioni puntuali di approfondimento qualitativo dello stato di realizzazione nei singoli ambiti distrettuali.

Qualora il monitoraggio evidenzia la mancata realizzazione delle azioni di seguito descritte da parte degli ambiti distrettuali la Regione si riserva la possibilità di revocare i contributi concessi.

2. Attuazione del “Programma regionale per la promozione e tutela dei diritti, la protezione e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva e il sostegno alla genitorialità” ai sensi della legge regionale n. 14/08 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”

Risorse:

Euro **11.000.000,00** a valere sul cap. 57165.

Destinatari:

Comune o altro Ente, tra quelli di cui all’art. 16 della L.R. 2/03, individuato quale capofila dell’ambito distrettuale, da apposita convenzione ai sensi del vigente Piano sociale e sanitario regionale.

Criteri di riparto:

Tali risorse vengono ripartite, con arrotondamento all’unità di Euro, sulla base della popolazione residente in età 0-17, ultimo dato disponibile.

Obiettivi:

Con il “Programma regionale per la promozione e tutela dei diritti, la protezione e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva e il sostegno alla genitorialità” deliberato lo scorso anno (DGR 378/2010) la Regione ha inteso mettere al centro della programmazione complessiva il tema dell’infanzia, dell’adolescenza e della genitorialità in un’ottica di forte integrazione tra i soggetti e settori interessati e tra gli interventi volti alla promozione del benessere, alla prevenzione e sostegno delle situazioni maggiormente a rischio di vulnerabilità, alla protezione, cura e riparazione delle situazioni maggiormente complesse.

Il riconoscimento della prioritaria importanza che quest’area d’intervento assume nelle politiche di sviluppo del welfare locale, insieme al permanere di criticità nel sistema di offerta dei servizi, anche in conseguenza della contrazione delle risorse e per effetto della crisi economica, sono alla base della scelta regionale di garantirne la continuità del finanziamento nel 2011 sia per il Fondo straordinario che per il bando sulle giovani generazioni di prossima emanazione.

Si ritiene pertanto, in continuità con quanto indicato nella DGR 378/2010 e nella DGR 2288/10 e alla luce del monitoraggio realizzato a livello regionale, di riproporre all’attenzione dei territori le seguenti priorità:

1. Rafforzare le competenze genitoriali, puntare al sostegno e rinforzare l'empowerment anche attraverso servizi maggiormente impegnati ad individuare strategie di aiuto e supporto alle funzioni genitoriali.
2. Raggiungere la massima appropriatezza negli allontanamenti dei minori affinché, l'intervento di separazione si abbia esclusivamente nell'interesse preminente dei bambini e degli adolescenti quando non vi siano altre soluzioni praticabili.
3. Porre attenzione e cura all'età dell'adolescenza, età di crescita e cambiamento e di possibili conflittualità familiari.

Nell'ottica di promuovere un equilibrio territoriale in termini di servizi e opportunità offerti ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie di seguito si riepilogano le aree di lavoro, già previste al punto 2.4.1.2 dell'allegato alla citata DGR 2288/2010, che si chiede di sviluppare:

- a) Promozione del benessere e attivazione del contesto comunitario
- b) Prevenzione e sostegno a situazioni di rischio sociale
- c) Protezione, cura, riparazione

Tenendo presente la cornice complessiva degli interventi, al fine di favorirne un consolidamento, all'interno del Programma si ritiene di confermare anche per l'anno in corso le azioni/ progetti di sistema da garantire in ogni distretto:

1. L'implementazione di forme di sostegno e di interventi a supporto della domiciliarità. (v. L.R. 14/08 art. 23 comma 3).
2. La qualificazione della presa in carico multidisciplinare che preveda l'utilizzo di metodologie di lavoro di équipe, anche attraverso modalità operative condivise e occasioni formative congiunte (v. L.R. 14/08 artt. 17 - 18).
3. Il potenziamento di un fondo comune di livello distrettuale/provinciale (v. L.R. 14/08 art.17 comma 4) per garantire una gestione unificata almeno degli oneri relativi all'accoglienza dei minori temporaneamente allontanati dai propri nuclei familiari, così come previsto del PSS 2008/2010.
4. Il rafforzamento di un sistema di accoglienza in situazioni di emergenza in raccordo dove possibile, con la dimensione di livello provinciale. (v. L.R.14/08 art. 5 comma 1 lettera b))

3. Sostegno agli interventi e ai servizi gestiti in forma associata dai comuni a livello di ambito distrettuale

Le risorse di cui al presente paragrafo integrano le risorse di cui al punto 2.4 della deliberazione di G.R. n. 2288/2010 e vengono ripartite, assegnate e destinate come di seguito specificato.

Risorse:

Euro **11.000.000,00** a valere sul cap. 57165.

Destinatari:

Comune o altro Ente, tra quelli di cui all'art. 16 della L.R. 2/03, individuato quale capofila dell'ambito distrettuale, da apposita convenzione ai sensi del vigente Piano sociale e sanitario regionale.

Criteri di riparto:

Tali risorse vengono ripartite, con arrotondamento all'unità di Euro, sulla base della popolazione residente al 01/01/2010, pesata per fasce di età, secondo lo schema seguente:

0 - 17	valore 2
18 - 64	valore 1
> = 65	valore 2

Obiettivi

Le suddette risorse, ai sensi dell'art.32 della L.R. 14/10, sono destinate, nell'ambito della programmazione territoriale corrente, al consolidamento del sistema dei servizi sociali al fine di garantire continuità di risposta ai bisogni dei cittadini, in particolare a favore dei soggetti più deboli, anche a fronte degli effetti della crisi economica sulle comunità locali.

A tal fine integrano il Fondo sociale locale di cui all'art. 45 della L.R. 2/03 per l'anno 2011, per la realizzazione a livello di ambito distrettuale delle azioni già dettagliatamente indicate al punto 2.4 dell'allegato alla deliberazione GR 2288/2011.

- - - - -

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE STRAORDINARIO AI SENSI DELL'ART.32 DELLA L.R. 14/2010 AD INTEGRAZIONE DEL FONDO SOCIALE LOCALE

Ambito territoriale	Ente capofila	pop. 0-17	Quota Programma infanzia e genitorialità	TOT pop. ponderata	Quota a sostegno sistema servizi	TOTALE
Provincia Piacenza						
DIST.Ponente	Comune di Castel San Giovanni	11.588	186.294,00	105.485	191.300,00	377.594,00
DIST.Urbano Piacenza	Comune di Piacenza	15.028	241.597,00	142.481	258.393,00	499.990,00
DIST.Levante	Comune di Fiorenzuola D'Arda	16.559	266.210,00	152.184	275.990,00	542.200,00
Provincia Parma						
DIST.di Parma	Comune di Parma	32.496	522.420,00	292.889	531.162,00	1.053.582,00
DIST. di Fidenza	Comune di Fidenza	16.025	257.625,00	141.919	257.374,00	514.999,00
DIST.Valtaro Valceno	Comunità montana delle Valli del Taro e del Ceno	6.513	104.706,00	65.856	119.432,00	224.138,00
DIST.Sud Est	Comune di Langhirano	11.569	185.988,00	101.797	184.612,00	370.600,00
Provincia Reggio Emilia						
DIST.Val d'Enza	Unione comuni Val d'Enza	10.844	174.333,00	84.385	153.034,00	327.367,00
DIST.di Reggio Emilia	Comune di Reggio Emilia	39.958	642.382,00	305.003	553.131,00	1.195.513,00
DIST.di Guastalla	Unione Bassa Reggiana	12.515	201.197,00	99.157	179.824,00	381.021,00
DIST.di Correggio	Unione Comuni Pianura Reggiana	10.393	167.082,00	76.154	138.107,00	305.189,00
DIST.di Scandiano	Unione Tresinaro Secchia	14.445	232.224,00	108.310	196.423,00	428.647,00
DIST.di Castelnuovo Monti	Comune di Castelnuovo ne' Monti	4.892	78.646,00	48.799	88.498,00	167.144,00
Provincia Modena						
DIST.di Carpi	Comune di Carpi	17.286	277.897,00	141.476	256.571,00	534.468,00
DIST.di Mirandola	Unione Comuni Modenesi Area Nord	14.478	232.755,00	119.595	216.889,00	449.644,00
DIST.di Modena	Comune di Modena	28.839	463.629,00	253.268	459.308,00	922.937,00
DIST.di Sassuolo	Comune di Sassuolo	20.797	334.342,00	162.770	295.188,00	629.530,00
DIST.di Pavullo	Comune di Pavullo nel Frignano	6.531	104.995,00	57.740	104.713,00	209.708,00
DIST.di Vignola	Unione Terre di Castelli	14.800	237.931,00	121.402	220.166,00	458.097,00
DIST.di Castelfranco E.	Comune di Castelfranco Emilia	13.035	209.556,00	98.594	178.803,00	388.359,00
Provincia Bologna						
DIST.di Casalecchio di Reno	Comune di Casalecchio di Reno	17.607	283.058,00	151.342	274.463,00	557.521,00
DIST.di Porretta Terme	Comune di Vergato	8.795	141.392,00	79.949	144.990,00	286.382,00
DIST.di S.Lazzaro di Savena	Comune di S.Lazzaro di Savena	11.775	189.300,00	103.991	188.590,00	377.890,00
DIST.di Imola	Nuovo Circondario Imolese	21.286	342.203,00	181.578	329.297,00	671.500,00
DIST.di Pianura Est	Comune di S.Pietro in Casale	25.520	410.271,00	210.353	381.481,00	791.752,00
DIST.di Pianura Ovest	Comune di S. Giovanni in Persiceto	13.884	223.205,00	111.390	202.009,00	425.214,00
DIST.Bologna	Comune di Bologna	48.150	774.081,00	524.810	951.757,00	1.725.838,00
Provincia Ferrara						
DIST.di Cento -OVEST	Comune di Cento	11.968	192.403,00	107.354	194.689,00	387.092,00
DIST.Ferrara -CENTRO-NORD	Comune di Ferrara	21.310	342.589,00	247.091	448.106,00	790.695,00
DIST. Portomaggiore - SUD-EST	Comune di Codigoro	12.780	205.457,00	142.122	257.742,00	463.199,00
Provincia Ravenna						
DIST.di Ravenna	Comune di Ravenna	29.374	472.229,00	273.222	495.495,00	967.724,00
DIST.di Lugo	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	15.115	242.995,00	144.334	261.754,00	504.749,00
DIST.di Faenza	Comune di Faenza	13.566	218.093,00	122.510	222.175,00	440.268,00
Provincia Forlì-Cesena						
DIST.di Forlì	Comune di Forlì	28.278	454.610,00	258.869	469.466,00	924.076,00
DIST.di Cesena - Valle del Savio	Comune di Cesena	17.494	281.241,00	160.961	291.907,00	573.148,00
DIST.del Rubicone	Unione Comuni del Rubicone tra i comuni di Gatteo, S.Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone	15.522	249.539,00	120.825	219.119,00	468.658,00
Provincia Rimini						
DIST.Area di Rimini	Comune di Rimini	35.105	564.365,00	295.144	535.251,00	1.099.616,00
DIST.Area di Riccione	Comune di Riccione	18.111	291.160,00	150.420	272.791,00	563.951,00
TOTALE						
		684.231	11.000.000,00	6.065.529	11.000.000,00	22.000.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Mariella Martini, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/395

data 08/03/2011

IN FEDE

Mariella Martini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/395

data 14/03/2011

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'